

Il *progetto pontili* nasce all'interno di una ricerca sui territori urbanizzati della *Roma oltre GRA* all'interno del Dipartimento di Architettura e Progetto Sapienza Università di Roma.

Il concetto classico di periferia si dimostra ormai inadeguato a interpretare i nuovi paesaggi metropolitani, che mostrano caratteri molto diversi rispetto al passato.

La riflessione sul "diritto all'accessibilità" ha costituito un filo rosso capace di evidenziare *percezioni sociali* della città largamente diffuse: marginalità spaziale, intesa come distanza dai "centri riconosciuti"; marginalità sociale, intesa come mancanza di connessione e scambio con contesti urbani caratterizzati da maggiori opportunità; scarsa qualità urbana e ambientale, intesa come carenza di spazi organizzati e presidiati; mancanza di spazi pubblici adatti alle nuove esigenze di questo nuovo tipo di "abitanti".

Con il laboratorio Corviale il *progetto pontili* è entrato in una fase di sperimentazione concreta.

Lucina Caravaggi è docente di Architettura del Paesaggio presso il DiAP Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma.

Cristina Imbroglini è docente di Architettura del Paesaggio presso il DiAP Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma.

EURO 14,00

ISBN 978-88-7462-822-3



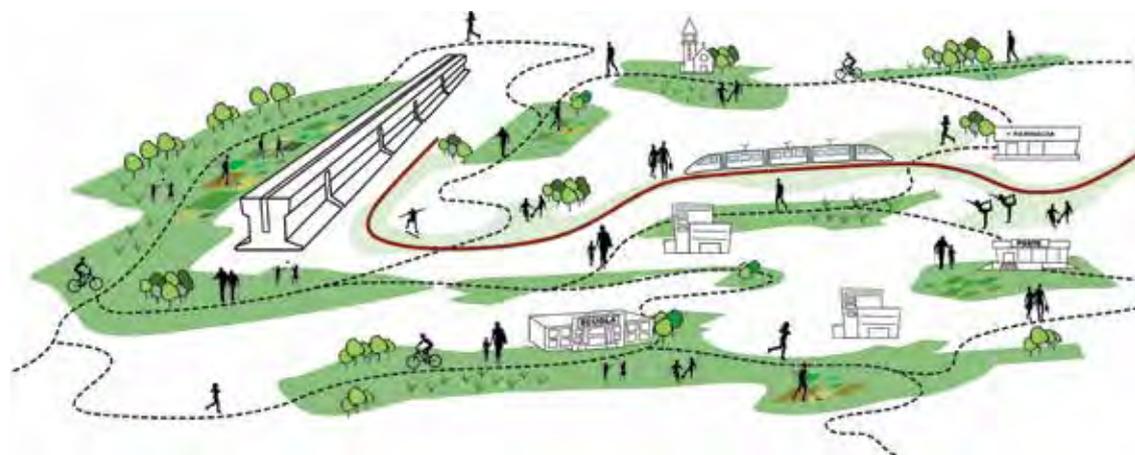
Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini

PONTILI CORVALE

PONTILI CORVALE

DISPOSITIVI PER L'ACCESSIBILITÀ DEI TERRITORI METROPOLITANI

Lucina Caravaggi
Cristina Imbroglini



Quodlibet

PONTILI CORVIALE

DISPOSITIVI PER L'ACCESSIBILITÀ DEI TERRITORI METROPOLITANI

PIERS CORVIALE

Devices for accessible metropolitan territories

PONTONS CORVIALE

Dispositifs pour l'accessibilité des territoires métropolitains

Lucina Caravaggi
Cristina Imbroglini



DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Questo volume è stato realizzato con il contributo del DiAP–Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma, e raccoglie i risultati del Laboratorio di Co-progettazione Pontili Corviale nato all'interno di una ricerca sui territori urbanizzati della Roma oltre GRA avviata nel 2012 dal DiAP con l'agenzia Roma Servizi per la Mobilità.

TESTI

Lucina Caravaggi
(cap. 1, pp. 15-27; cap. 3, pp. 75-80)

Cristina Imbroglini
(cap. 2, pp. 35-66)

Alfredo Fioritto,
ha curato il testo sulla fattibilità
amministrativa
(cap. 3, pp. 84-87)

Marco Celi
ha curato il testo della fattibilità economica
(cap. 3 pp. 81-83)

Anna Lei
ha curato le ricerche sull'area metropolitana
parigina.
Résumé en français (pp. 30-31; 70-71; 90-91)

Pietro Pedercini
traduzioni in inglese (pp. 28-29; 68-69; 88-89)

RAPPRESENTAZIONI

Infografiche e mappe:
Anna Lei, Luca Tentori con
Maria Bacciarini, Sara Patrignani
e *Alessandra Pinto*

Photocredit:
Lucina Caravaggi, Luca De Santis,
Pietro Pedercini, Luca Tentori

Narrazione elettronica e siti web:
Luca De Santis (@lucadex)
e *Maximiliano Bianchi (@strelnik)*
per Net7 Srl (www.netseven.it)

Progetto grafico:
Massimiliano Ferrini

Immagine di copertina:
Luca Tentori

© 2015 Quodlibet s.r.l.
via S. Maria della Porta, 43
Macerata
www.quodlibet.it
ISBN 978-88-7462-822-3

PROMOTORI - GRUPPO DI RICERCA

PROGETTO PONTILI QUADRANTE CORVIALE

Sapienza Università di Roma

DiAP Dipartimento di Architettura e Progetto

*Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Anna Lei,
Andrea Bruschi, Luca Tentori con Maria Baciarlini,
Sara Patrignani, Alessandra Pinto, Pietro Pedercini*

Università di Pisa, Dipartimento di Giurisprudenza

Alfredo Fioritto

Roma Capitale, Municipio Roma XI

*Maurizio Veloccia, Presidente
Marzia Colonna, Assessore Lavori Pubblici, Legalità e Trasparenza*

Roma Servizi per la Mobilità

*Alessandro Fuschiotto, Responsabile tecnico-scientifico
del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano 2015 di Roma Capitale)*

RomaNatura

*Maurizio Gubbiotti, Commissario straordinario; Rossella Ongaretto,
Specialista Area Tecnica - Settore Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Lavori Pubblici*

*Pierre Mansat, Chargé de la métropole du Grand Paris
Chantal Pacteau, Centre National de la Recherche Scientifique
Claudio Bertorelli, Centro Studi Usine, comunicazione urbana
Marco Celi, progettazione europea
Alessandro Cimmino, ricognizioni fotografiche
Luca De Santis e Maximiliano Bianchi, comunicazione e social*

Ringraziamenti

*Marzia Colonna, Municipio Roma XI
Pino Galeota, Corviale Domani
Biblioteca Comunale Renato Nicolini
Centro Polivalente Campanella
MITREOISIDE, Mitreo Arte Contemporanea*



Ricerca Roma oltre GRA

Laboratorio ArCo, DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto.

Sapienza - Università di Roma:

*Lucina Caravaggi, Orazio Carpenzano, Alessandro Fuschiotto,
Cristina Imbroglini con Anna Lei, Alessandra di Giacomo*

INDICE

PRESENTAZIONI

Introductions/Présentations

- Maurizio Veloccia p.13
- Orazio Carpenzano p.15

1 - PONTILI PER CONNETTERE TERRITORI METROPOLITANI p.17

Piers to connect metropolitan territories/Pontons pour connecter les territoires métropolitains

- Per la metropoli accessibile p.23
For the accessible metropolis/Pour la métropole accessible
- Per la metropoli verde p.25
For the green metropolis/Pour la métropole verte
- Per nuove attivazioni sociali p.28
For new social activations/Pour de nouvelles activations sociales

2 - PRIMI PONTILI NEL TERRITORIO DI CORVIALE p.37

First Piers within the territory of Corviale/Premiers pontons dans le territoire de Corviale

- A partire da conoscenze condivise p.46
From shared knowledge/Du partage des connaissances
- Attraverso il dialogo creativo p.59
Through creative dialogue/A travers un dialogue créatif
- Approdare ai pontili p.63
Dock at piers/Rejoindre aux pontons
 - Pontile dei laboratori (ri)creativi p.64
(Re)creational labs pier/Ponton des ateliers (ré)créatifs
 - Pontile dei playground p.67
Playgrounds pier/Ponton des playground
 - Pontile dei picnic p.68
Picnics pier/Ponton des pique-niques

3 - PROTOTIPO PONTILI p.77

Piers Prototype/Prototype de pontons

- Laboratori di fattibilità sociale p.80
Social feasibility laboratories/Laboratoires de faisabilité sociale
- Indirizzi di fattibilità economica p.83
Economic feasibility orientations/Orientations pour la faisabilité économique
- Indicazioni per la fattibilità amministrativa p.86
Administrative feasibility directions/Indications pour la faisabilité administrative

Il Progetto Pontili del Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza Università di Roma rappresenta il cambiamento di punto di vista che è indispensabile per affrontare efficacemente e, in questo caso anche rapidamente, i problemi di Corviale e del suo contesto urbano. Non sono mancati investimenti a Corviale, sia per gli interventi di riqualificazione dell'edificio che per la rigenerazione del quartiere. E' invece mancata l'integrazione tra questi interventi, la riflessione sul rapporto tra Corviale e la città. Corviale è stato per troppo tempo studiato come un monumento, un elemento isolato dal contesto. Cambiare questo punto di vista è anche una sfida, non solo dal punto di vista disciplinare ma soprattutto dal punto di vista politico e sociale, contro chi si oppone al processo di rigenerazione per continuare ad esercitare un potere locale. La vicenda, avvenuta pochi giorni dopo questo laboratorio, dell'incendio doloso alla sede del Calciosociale, divenuto negli anni luogo simbolico di "cambiamento", è un triste esempio di questa "opposizione" a chi lavora ogni giorno per migliorare il quadrante Corviale. Al tempo stesso la mobilitazione collettiva testimoniata dalla Fiaccolata del 13 novembre è il segnale di un cambiamento. Comunità e istituzioni stanno "rientrando" dentro Corviale, ripristinando la legalità, togliendo spazio alla illegalità, accendendo luci che non si devono spegnere. Pontili è una di queste iniziative che possono dare linfa a questo progetto, non come un fatto episodico, occasionale, ma come un processo capace di attivare nuovi comportamenti, nuove forme di presidio, relazione economica e sociale, destinate a durare nel tempo. Questo è il secondo auspicabile cambio di prospettiva che non riguarda solo Corviale

ma l'intera area urbana: passare da una logica di investimenti esclusivamente pianificati in funzione di grandi eventi (Giubileo, Olimpiadi, ecc.) e grandi interventi (il nuovo stadio) in favore di una logica di investimento costante, non solo economico ma di pensiero, capace di portare avanti progetti attenti a problemi ed esigenze quotidiane: i trasporti, la sicurezza, i servizi, le aree verdi. La possibilità di realizzare questi progetti è legata ad una ulteriore sfida, quella di far funzionare le amministrazioni, dando maggiore autonomia finanziaria e operativa ad alcuni enti locali come i Municipi, più vicini ai problemi e ai funzionamenti dei quartieri, e al tempo stesso attivare una governance di carattere metropolitano per questioni strategiche come la mobilità, la pianificazione urbana, lo sviluppo economico di Roma e del suo hinterland.

Queste sono le condizioni necessarie a garantire l'efficacia degli interventi per le periferie e a supportare processi di cambiamento come quello in atto a Corviale che da periferia sta diventando il centro del quadrante ovest.

Il progetto dei pontili è parte di questo cambiamento perché si propone di attivare risorse locali come presupposto per l'accesso a finanziamenti europei, avendo esplorato e studiato con attenzione le reali condizioni di fattibilità delle proposte, sia dal punto di vista sociale (di adesione, e non solo partecipazione) che dal punto di vista economico e amministrativo.

In questo momento difficile per Roma crediamo che sia importante ripartire, magari da qui.

Maurizio Velocchia
Presidente Municipio Roma XI,
Roma Capitale



Il progetto Pontili nasce all'interno di una ricerca del Laboratorio Architettura e Contesti del Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza Università di Roma, in collaborazione con l'agenzia Roma Servizi per Mobilità di Roma Capitale sul tema dell'accessibilità nelle sempre più vaste aree urbanizzate intorno e oltre il Grande Raccordo Anulare, dove vive ormai circa ¼ della popolazione totale del Comune di Roma.

Analogamente con quanto accade in molte capitali europee gli abitanti aumentano ulteriormente se si considerano i comuni della prima e seconda fascia, dove vivono un numero elevatissimo di persone che ogni giorno si spostano verso le aree metropolitane per motivi di lavoro, o per accedere a molti servizi che non sono presenti nei territori periferici.

La ricerca, in corso di pubblicazione, dopo aver analizzato criticamente le possibilità connesse alle politiche di infrastrutturazione recentemente messe a punto dall'Amministrazione di Roma Capitale, delinea un sistema di connessioni tra i quartieri dell'oltre GRA e la rete delle ferrovie metropolitane (di cui si prevede il potenziamento). Le connessioni sono articolate in "attracchi territoriali" e "pontili". Con il termine attracchi sono indicate le nuove stazioni ferroviarie e i loro collegamenti con il territorio metropolitano, mentre i pontili sono sistemi più complessi di interconnessione tra le linee del ferro e i quartieri vicini.

Attracchi e pontili rappresentano anche i vettori della riqualificazione-rigenerazione e della riorganizzazione paesaggistica degli spazi generalmente degradati, marginali e insicuri.

In questo testo viene "anticipata" la sperimentazione progettuale dei pontili portata avanti dal gruppo di ricerca coordinato

da Lucina Caravaggi. Fin dalle prime fasi di lavoro infatti è apparso chiaro come il progetto dei pontili, a differenza di quello degli attracchi territoriali (a dominanza infrastrutturale) era inscindibile da un dialogo ravvicinato con i contesti coinvolti, e poteva essere sperimentato solo attraverso il confronto diretto con le comunità locali e i differenti soggetti sociali.

Grazie al progetto sperimentale Pontili del quadrante Corviale la riflessione sui territori della Roma oltre GRA si arricchirà inoltre del prezioso confronto con i colleghi francesi, impegnati sugli stessi temi dell'accessibilità e dell'innovazione sociale nel vasto territorio metropolitano della Grand Paris. Ringraziamo infatti per il loro prezioso contributo Pierre Mansat Chargé de la métropole du Grand Paris, e Chantal Pectau del Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS), insieme ai tanti soggetti coinvolti nel progetto Pontili Corviale.

Per questa occasione, stiamo sperimentando inoltre un diverso tipo di "libro", una sorta di instant book, che raccoglie l'esperienza del laboratorio Pontili Corviale, mettendo insieme i materiali eterogenei prodotti in occasione del laboratorio stesso: mappe, infografiche, comunicati, resoconti del confronto, ecc., nell'auspicio che questo serva a diffondere un'esperienza nella quale l'Università riveste uno dei ruoli istituzionali che gli competono: quella terza missione intesa come impegno a contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori, che sta assumendo sempre nuovi e vitali significati collettivi.

Orazio Carpenzano

Laboratorio ArCo, DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto.
Sapienza - Università di Roma

